



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25  
PVIC81200B: IC CAVA MANARA

**Scuole associate al codice principale:**

PVAA812007: IC CAVA MANARA  
PVAA812018: ZINASCO FRAZIONE SAIRANO  
PVAA812029: CAVA M. FRAZIONE GERRECHIOZZO  
PVAA81203A: VILLANOVA D'ARDENGI  
PVAA81204B: CAVA MANARA "CASTAGNOLA"  
PVEE81201D: CAVA MANARA GIANNI RODARI  
PVEE81202E: BORDONI FRAZIONE GERRECHIOZZO  
PVEE81203G: CARBONARA AL TICINO DE PAOLI  
PVEE81204L: SOMMO PASSERINI  
PVEE81205N: ZINASCO  
PVEE81207Q: FRAZIONE SAIRANO  
PVMM81201C: CAVA MANARA -A. MANZONI  
PVMM81202D: ZINASCO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Punti di forza

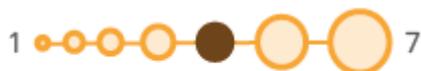
Nella scuola primaria, la percentuale degli ammessi alla classe successiva è inferiore al 100% solo nelle classi I (98,9%) e V (99,1%), in linea con la percentuale della provincia (98,9% per la classe I e 99,6% per la classe V). Nella SSIG si evidenziano criticità nell'ammissione all'anno successivo sia per le classi prime (97,9%) sia per le classi seconde (96,2%), ma con dati non preoccupanti, in linea con i dati provinciali e le attività di continuità tra i due ordini di scuola messe in atto nell'Istituto. Gli esiti all'Esame di Stato sono tendenzialmente in linea con provincia e Regione. Non si evidenziano percentuali significative di abbandoni, ma flussi in uscita e in entrata, soprattutto nella scuola primaria, che si sono intensificati negli ultimi anni e difficoltà relative alla frequenza legate al contesto familiare di riferimento.

### Punti di debolezza

All'Esame di Stato gli esiti delle valutazioni mettono in evidenza risultati in linea con il territorio di riferimento, ad eccezione del valore 7, significativamente più numeroso rispetto ad altre valutazioni. Gli esiti scolastici più critici si segnalano nelle prime classi di scuola secondaria: i segnali di difficoltà sono legati strettamente alla deprivazione del contesto socio-culturale di riferimento, sul quale ancora oggi la scuola riesce ad incidere poco, nonostante siano stati predisposti interventi di affiancamento delle classi prime con progetti di rinforzo in orario curricolare ed extracurricolare.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



## Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

**(scuole II ciclo)** La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Punti di forza

La scuola riesce, nell'intero percorso di studi, con evidenza più marcata nella SSIG, a minimizzare e pressoché ad eliminare la variabilità tra le classi a favore di quella dentro le classi. Considerando che la maggioranza dei plessi sono monosezione e collocati in Comuni diversi, questo risultato è stato perseguito e ottenuto in questi anni grazie ad un curriculum verticale rigorosamente applicato e ad una formazione delle classi di SSIG oggettiva ed efficace. Positivi sono anche i risultati nelle Prove SNV di Matematica delle classi V, a conferma che il PdM messo in atto nel triennio trascorso per il rafforzamento delle competenze matematico-scientifiche ha effettivamente dato i risultati sperati. Buoni sono anche i risultati delle classi II della primaria e delle classi III della secondaria per italiano.

## Punti di debolezza

Le criticità riguardano matematica nelle classi II, in cui si rileva un punteggio medio inferiore sia alla media regionale sia a quella nazionale. In riferimento all'annualità precedente, sono stati migliorati gli esiti delle prove di italiano e inglese delle classi V della primaria, raggiungendo o superando i punteggi di riferimento provinciali e nazionali, ma mantenendo tuttavia alcune criticità. Analogamente inglese (sia listening che reading) nella III SSIG presenta risultati al di sotto della media delle scuole di riferimento, anche se con valori superiori alla media nazionale.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale in molte situazioni. La variabilità tra le classi soprattutto nella SSIG è decisamente migliorata rispetto ai livelli di partenza del triennio precedente. L'effetto della scuola è leggermente positivo solo in Italiano nelle classi III.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Tuttavia il perseguimento nella pratica didattica di alcune competenze chiave, quali quella digitale e quella imprenditoriale, deve essere ulteriormente presidiato.



## Risultati a distanza

### Punti di forza

SCUOLA PRIMARIA Gli studenti di II della primaria sono stabili in Italiano rispetto alla media regionale, con criticità in matematica, in cui risultano decisamente migliori le classi V. Gli studenti di V primaria al termine della scuola secondaria presentano criticità in Italiano rispetto alla media regionale; risultano al di sopra di tale media in Matematica. In Inglese sia Listening sia Reading si attestano nella media regionale o lievemente inferiore a essa, con variabilità tra le classi.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Gli studenti in uscita dalla scuola secondaria di I grado ottengono rendimenti buoni nella scuola secondaria di II grado.

### Punti di debolezza

Gli indicatori rivelano la necessità di potenziare le competenze di Italiano non solo nel triennio della scuola primaria, ma soprattutto in quello della scuola secondaria. Lo sforzo compiuto dall'Istituzione scolastica nel triennio precedente nel rafforzamento della competenza matematica, infatti, ha dato risultati positivi.

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



## Descrizione del livello



I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

**(scuole I ciclo)** Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

**(scuole II ciclo)** La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

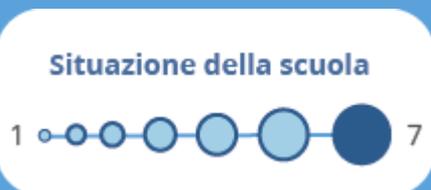
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curriculum. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



## Ambiente di apprendimento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



### Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti, ma gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati da un numero limitato di classi. A partire dall'anno scolastico 23/24 la scuola ha adottato per alcune classi della scuola primaria e secondaria la metodologia didattica DADA per ambienti di apprendimento. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche, ma si utilizzano metodologie diversificate in poche classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

**(scuole II ciclo)** La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



# Continuità e orientamento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



## Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

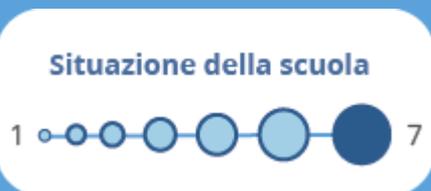
La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo sistematico e ne tiene conto nella pianificazione delle attività di formazione.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono superiori con i riferimenti.

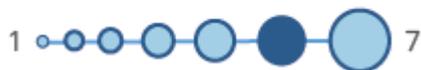
La scuola realizza iniziative formative di qualità elevata, che rispondono appieno ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e condivise e gli incarichi sono assegnati sistematicamente sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali e strumenti di qualità eccellente. Tutti i docenti condividono materiali didattici di vario tipo. I materiali didattici sono raccolti in modo sistematico.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo o coordina reti e ha diverse collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola è un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza numerose iniziative rivolte ai genitori. I genitori partecipano attivamente alla definizione dell'offerta formativa. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.



## Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### PRIORITÀ

Ridurre il numero di studenti di livello pre A1 e A1 in Inglese listening e dei livelli 1 e 2 Italiano nelle classi V di Scuola primaria sino a raggiungere la media regionale.

### TRAGUARDO

Aumentare del 4/5 % gli alunni collocati nelle fasce intermedie di apprendimento in inglese listening e italiano delle classi quinte di scuola primaria di tutti i plessi.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incrementare la dotazione e l'uso di ambienti di apprendimento laboratoriali, anche in base alle risorse del PNRR.



### PRIORITÀ

Riallineare i risultati attesi di Inglese listening, Italiano e Matematica nelle classi terze di Scuola Secondaria di I Grado ai riferimenti regionali, incrementando il valore aggiunto della scuola.

### TRAGUARDO

Aumentare del 4%- 5% i livelli 3 e 4 (intermedi) in Italiano, Matematica e del livello A2 in inglese listening al termine della scuola secondaria di I grado



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento  
Incrementare la dotazione e l'uso di ambienti di apprendimento laboratoriali, anche in base alle risorse del PNRR.





## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Aumentare le competenze digitali di docenti e alunni.

### TRAGUARDO

Raggiungere almeno il 30% di utilizzo della didattica digitale in tutte le classi dell'Istituto.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**  
Incrementare la dotazione e l'uso di ambienti di apprendimento laboratoriali, anche in base alle risorse del PNRR.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**  
Promuovere una reale ricaduta della formazione digitale dei docenti sulla didattica quotidiana, in modo da realizzare una didattica integrata attraverso progetti-pilota in team e consigli di classe, anche con il supporto dei fondi PNRR



### Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni sono da ricondurre a quanto emerso soprattutto dalle rilevazioni SNV. In particolare, pur in presenza di risultati positivi raggiunti rispetto al triennio precedente, in base alle evidenze, pare necessario aumentare il livello degli apprendimenti di Italiano, Inglese, soprattutto listening, e incrementare il valore aggiunto della scuola nell'intero percorso di studi. Una particolare criticità riguarda la competenza digitale: pur avendo nel triennio precedente molto investito sulla formazione, anche digitale, dei docenti, questa, nonostante la grande spinta offerta dalla DAD, stenta a divenire prassi didattica quotidiana e a far ricadere i suoi effetti sugli alunni. Pertanto si è data la priorità al potenziamento degli ambienti di apprendimento, basandosi anche sulle risorse del PNRR, in quanto si ritiene che un diverso modello didattico, più laboratoriale e basato sulla presenza del digitale nella didattica quotidiana, possa aumentare i livelli di apprendimento e, quindi, migliorare gli esiti.